

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

N. 72 DEL 18 DICEMBRE 2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 E RELATIVI ALLEGATI (D. LGS N. 118/2011 - D. LGS N. 126/2014)

Il giorno 18 DICEMBRE 2019 alle ore 20:45 nella sala consiliare del Comune di Lugo, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

BACCHERINI GIULIA	LOLLI FABRIZIO
BAIOLI MATTEO	MAGNANI BARBARA
BALDINI CLAUDIO	MANTA ANTONIO
BALDINI GIACOMO	MARANGONI VALENTINA
BEDESCHI FEDERIGO	MELANDRI ANTONIO
BOMBARDINI FIORENZO	MELANDRI LINDA
BOSI SIMONETTA	MINGAZZINI MATTEO
BRIGNANI RITA	MORINI DAVID
CACCIATORE SALVATORE	MORRA MARIA ELENA
CASADIO ORIANO	PARRUCCI MATTEO
DALLA VALLE PAOLA	ROSSATO GIANMARCO
ERCOLANI CRISTIANO	SANGIORGI ANDREA
FOLICALDI STEFANO	SAVIOLI MARA
GARUFFI ANNA	TARONI MARA
GEMIGNANI STEFANO	ZINI ENRICO
GIACOMONI MATTEO	

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

BACCHERINI GIULIA - BAIOLI MATTEO - BALDINI CLAUDIO - CASADIO ORIANO - GARUFFI ANNA - MORRA MARIA ELENA - SAVIOLI MARA

Presenti: 24

Assenti: 7

Presiede la Sig.ra BRIGNANI RITA

Assiste il Segretario Generale Dott. MORDENTI MARCO

Fungono da scrutatori: MANTA ANTONIO - ERCOLANI CRISTIANO - SANGIORGI ANDREA

Il verbale e i suoi allegati sono sottoscritti dal Segretario Generale al fine di attestare la loro corrispondenza con i documenti approvati.

Il Sindaco referente per le Politiche di Bilancio Riccardo Graziani introduce il punto.

Si dà atto che la trascrizione integrale dell'intervento unitamente alle registrazioni, è conservata presso la Segreteria Generale a disposizione dei Consiglieri, a norma delle vigenti disposizioni del Regolamento del Consiglio dell'Unione.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15/11/2013 (n° 92164) l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stata ammessa a partire dall'esercizio 2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;

- ai sensi dell'art. 151 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili e generali applicati e prevede che gli Enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine differibile per legge;

- l'art. 174 - comma 1 - dello stesso D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011, dispone che *“lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

Visto il D. Lgs 23/6/2011, n. 118 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 luglio 2011, n. 172), come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - *“Testo Unico degli Enti Locali”*, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 - *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto l'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 *“Integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124;

Visto l'art. 6 del Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 *“Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”* - (Spesa annua per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione) convertito con modificazione dalla legge 30/07/2010 n. 122;

Visto l'art. 5 del Decreto Legge 06/07/2012 n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa*

pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” (Spesa annua per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture) convertito con modificazioni dalla legge 07/08/2012 n. 135;

Visto il D.L. n. 50 del 24/04/2017 - *“Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”* convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 96 del 21/06/2017;

Visto il Decreto Legge 24/04/2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23/06/2014 n. 89;

Visto l'art 53 comma 16 della Legge 23/12/2000 n. 388, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L 28/12/2001 n. 488 in cui si prevede: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento "*;

Richiamato inoltre l'art. 1 - comma 169 - della Legge n. 296/2006: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n° 145 - G.U. 31/12/2018);

Visto il disegno di legge di Bilancio 2020 in corso di approvazione;

Visto il parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, nel corso della seduta straordinaria del 11 dicembre 2019, in merito alla proroga al 31/3/2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 di Comuni, Province e Città metropolitane;

Preso atto che è in corso di pubblicazione il Decreto del Ministero dell'Interno che accoglie il parere della Conferenza Stato Città del 11 dicembre 2019 per il differimento del termine della deliberazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali al 31/3/2020;

Viste le previsioni dei Responsabili dei Servizi riguardanti le entrate e le spese da iscrivere nel Bilancio 2020/2022;

Richiamate:

- la determinazione del Dirigente E.R. n. 12964 del 15/7/2019 della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto *“Liquidazione contributi alle Unioni di Comuni annualità 2019 ai sensi del PRT (Det. n. 11613/2019 rettificata con det. n. 12628/2019)”*;

- la delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1179 del 23/07/2018 avente ad oggetto *“Nuovo programma di riordino territoriale 2018-2020”* (L.R. n. 21/2012 e ss.mm.ii.);

Preso atto:

- che lo schema di Bilancio di previsione finanziario, così come previsto dall'art. 11 del D. Lgs n. 118/2011, è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e degli equilibri;
- che il Bilancio è redatto per missioni e programmi di cui agli art. 13 e 14 del D. Lgs n. 118/2011 e costituisce uno dei fondamentali principi contabili di cui all'art. 3;

Tenuto conto che le previsioni finanziarie relative alle entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, alle entrate extra tributarie, ai trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, nonché le previsioni di spesa corrente sono state iscritte nel rispetto delle disposizioni di leggi vigenti e nell'importo necessario a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento dell'ente e all'erogazione di pubblici servizi, mentre le spese di investimento sia finanziate da risorse a residuo che da risorse in competenza sono contabilizzate secondo il nuovo sistema contabile (D. Lgs n. 118/2001) distintamente per la parte di effettivo realizzo nell'esercizio e per la parte da realizzarsi negli esercizi successivi, al fine di rappresentare il *“percorso”* di attuazione dell'investimento;

Dato atto che:

- con delibera di Giunta Unione n. 107 del 25/7/2019 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022;
- con delibera di Consiglio Unione n. 44 del 31/7/2019 è stato presentato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022, così come previsto dall'art. 170 - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000 in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione (*All. 4/1 al D. Lgs n. 118/2011*);
- con delibera di Giunta Unione n. 153 del 31/10/2019 è stato approvato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e dei lavori da avviare nell'anno 2020 dando atto, che alla data di adozione di tale atto, relativamente alla programmazione del triennio 2020/2022, non sono previsti interventi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- con delibera di Giunta Unione n. 164 in data 14/11/2019 è stato approvato lo schema della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale, presentata al Consiglio dell'Unione nella seduta del 27/11/2019 (delibera n° 60);
- con delibera di Giunta Unione n. 165 in data 14/11/2019 è stato approvato lo schema di Bilancio 2020/2022, presentato al Consiglio dell'Unione nella seduta del 27/11/2019 (delibera n° 61);
- con delibera di Consiglio dell'Unione n. 70 in data odierna è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2020/2021 e il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 (Art. 21 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.), dando atto che, allo stato attuale, relativamente alla programmazione del triennio 2020/2022, non sono previsti interventi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visti:

- il Bilancio di previsione 2020/2022 redatto in termini di competenza per il triennio e di cassa per il primo anno, contenente la specificazione delle dotazioni previsionali di ogni singolo Titolo e tipologia di entrata e di ogni Missione, Programma, Titolo e

Macroaggregato di spesa;

- il Documento Unico di Programmazione aggiornato per il triennio 2020/2022, redatto ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs n. 267/2000, coordinato con le disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che lo schema di Bilancio 2020/2022 è stato predisposto nelle more di approvazione della “*Legge di Bilancio 2020*” e comunque risulta coerente con le disposizioni contenute nel disegno di legge di stabilità 2020 in corso di approvazione;

Dato atto che è stato istituito il “*Fondo crediti di dubbia esigibilità*” ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011:

- € 833.551,49 accantonamento al 31/12/2019
- € 241.000,00 iscritti nel Bilancio 2020
- € 241.000,00 iscritti nel Bilancio 2021
- € 241.000,00 iscritti nel Bilancio 2022;

Dato atto:

- che lo Schema di Bilancio 2020/2022 è stato presentato al Consiglio dell'Unione nella seduta del 27/11/2019 (delibera n° 61) unitamente agli allegati e alla relazione del Revisore Unico dei Conti e che i Consiglieri, in data 28/11/2019, sono stati informati, a norma dell'art. 174 del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 6 del vigente Regolamento di contabilità, del termine (09/12/2019) per poter presentare emendamenti agli schemi di Bilancio;

- che la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020/2022 è stata presentata al Consiglio dell'Unione nella seduta del 27/11/2019 (delibera n° 60) unitamente alla relazione del Revisore Unico dei Conti;

Dato atto che in merito al Bilancio di previsione 2020/2022 non sono pervenuti emendamenti o osservazioni;

Acquisito il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, nominato con atto di Consiglio dell'Unione n. 44 in data 28/6/2017, sul D.U.P. 2020/2022, sul Bilancio di Previsione 2020/2022 e allegati, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato “C”*);

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle rette e tariffe approvate per l'anno 2020 e che in particolare è stata assunta la delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 186 del 12/12/2019 che approva le rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e le tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'anno 2020 ed il tasso percentuale di copertura del costo di gestione degli stessi;

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione n. 3 in data 03/02/2016 e successive modificazioni con la quale è stata approvato il nuovo Regolamento Generale delle Entrate dell'Unione;

Dato atto:

- che il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato dai Comuni dell'Unione ad Hera S.p.a. dal 01/01/2014 a fronte della corresponsione da parte degli utenti ai Comuni della TARI con conseguente regolazione del corrispettivo per l'espletamento del servizio ad Hera S.p.a. da parte dei Comuni;

- che è in corso di approvazione da parte di ATERSIR – Consiglio d’Ambito, autorità competente a norma di Legge regionale E.R., il piano economico finanziario della TARI per l’esercizio 2020 pertanto le correlate tariffe saranno adottate dai Comuni entro i termini previsti per l’approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022, fatto salvo un diverso termine di legge;
- che con deliberazione della Giunta dell’Unione n. 66 del 05/05/2019 in forza degli indirizzi espressi dai Consigli dei Comuni dell’Unione, si approva l’affidamento ad Hera S.p.a. della gestione della tassa sui rifiuti - TARI dei Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e S. Agata sul Santerno, per l’anno 2019;
- che, sussistendone le condizioni giuridiche, è intenzione della Giunta dell’Unione proporre ai Consigli dei Comuni la conferma della prosecuzione dell’affidamento ad Hera S.p.A. della gestione della TARI (CARC) nei termini e con le modalità previste dalla normativa di riferimento;

Dato atto inoltre che:

- il Bilancio di previsione 2020/2022 recepisce le implicazioni economiche e finanziarie degli atti sopra richiamati;
- con deliberazione di Consiglio Unione n. 16 del 27/3/2019 è stato approvato il rendiconto dell’esercizio finanziario 2018;
- con delibera di Giunta Unione n. 163 del 14/11/2019 è stato approvato il preconsuntivo relativo all’esercizio finanziario 2019 con determinazione dell’avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019;
- nel Bilancio di previsione risultano iscritte quote di avanzo di amministrazione per complessivi € 3.441.568,98 così distinte:
 - € 3.420.678,98 destinate al finanziamento di spese correnti;
 - € 20.890,00 destinate al finanziamento di spese di investimento;
- il Bilancio di previsione 2020/2022 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall’art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) e successive modificazioni ed integrazioni, e di tutte le disposizioni in materia di personale come da determinazione del Dirigente dell’Area Servizi Finanziari dell’Unione n. 1765 del 12/12/2019 avente ad oggetto: *“Approvazione previsione tetti di spesa di personale anno 2020 per i Comuni della Bassa Romagna e per l’Unione”*;
- il Bilancio di previsione 2020/2022 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall’art. 1 c. 557 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) come modificato dall’art. 14, commi 7 - 8 - 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del dirigente Dirigente Area Servizi Finanziari - Servizio Amministrazione del Personale - Prot. n. 75497 del 12/12/2019;
- l’importo degli interessi per l’assunzione di nuovi mutui, sommato a quello dei mutui già contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto 2018 (Art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 come da ultimo modificato dall’articolo 1 comma 539 della L. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015));
- la Giunta dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna con proprio atto definirà, distintamente per tutti i Comuni dell’Unione, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada - Esercizio finanziario 2019, ai sensi dell’art. 208 del Decreto Legislativo n. 285/1992 così come modificato dall’art. 40 della legge 29 luglio 2010 n. 120;

Dato atto che:

- la spesa per incarichi iscritta nel Bilancio 2020 si riferisce ad attività istituzionali nell'ambito delle funzioni conferite all'Unione, comprese le eventuali difese legali ed altre forme di supporto all'attività amministrativa, finanziaria, ecc.;
- l'Unione non è Ente soggetto alle norme in materia di concorso agli obiettivi di finanza pubblica come disciplinati dall'art. 1 - commi 819 - 826 della Legge di Bilancio 2019 (*Legge 30/12/2018 n° 145 - G.U. 31/12/2018*) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;
- il Patto Strategico per lo sviluppo economico e sociale della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio dell'Unione n. n. 12 del 28/03/2018 ha valore di Piano Generale di Sviluppo art. 165 - comma 7 - del Decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto, altresì, che non si rende necessaria l'adozione:

- del Piano delle azioni e valorizzazioni immobiliari in quanto l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna possiede unicamente un immobile da destinare ad archivio acquisito con atto Notaio Palmieri Vincenzo di Lugo - Rep. n. 365126/38246 del 28/03/2013, in esecuzione della delibera di Consiglio n. 56 del 19/12/2012;
- della verifica della quantità e qualità delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457;

Dato atto che il sistema di contribuzione dei Comuni alla gestione prevede l'erogazione trimestrale in via anticipata all'Unione delle quote di competenza e che i Bilanci di previsione dei singoli Comuni, in relazione ai servizi trasferiti all'Unione, recepiscono in maniera speculare le gestioni in capo all'Unione;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione e il vigente Regolamento di contabilità e rilevato che per l'approvazione del Bilancio di previsione non è richiesta una particolare maggioranza;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 coordinato con le disposizioni del D. Lgs n. 118/2011;
- l'art. 5 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 31 luglio 2010 n. 122 - *"Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici"*, comma 7 (indennità agli amministratori degli enti locali);
- l'art. 3, commi 55 e 56, della legge n. 244 del 24/12/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge n. 133/2008 in materia di incarichi di collaborazione;

Vista la delibera di Giunta Unione n. 95 del 13/6/2019 ad oggetto - *"Bilancio Consolidato del gruppo Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed individuazione dei componenti del Gruppo Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del perimetro di consolidamento per l'esercizio 2018"* nella quale si individua, ai fini della redazione del Bilancio consolidato, quali componenti del "Gruppo Unione dei Comuni della Bassa Romagna", oltre all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, capogruppo, la Società "Lepida S.p.A" quale organismo partecipato.

Vista la delibera di Consiglio dell'Unione n. 48 del 25/09/2019 che approva il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018;

Dato atto, altresì, che sono stati messi a disposizione dei Consiglieri i Bilanci degli enti partecipati al 31/12/2018, come previsto dall'art. 172 del TUEL e che tali Bilanci si conservano agli atti e sono

pubblicati sul portale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nella sezione amministrazione trasparente - enti controllati;

Vista l'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 153 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Allegato "D"*);

Dato atto che nell'ambito dell'attività di preparazione del Bilancio 2020/2022 la Giunta dell'Unione ha svolto specifici incontri, da ultimo il 03/12/2019, con le organizzazioni sindacali territoriali CGIL-CISL-UIL e con l'Associazione Imprenditori;

Esaminato nella Conferenza dei Capigruppo dell'Unione allargata ai Capigruppo dei Comuni, alla Commissione Bilancio dell'Unione, alle Commissioni comunali delegate in materia, in data 06/12/2019;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Ragioneria, in conformità all'art. 49 TUEL;

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Consiglieri presenti 24 – Votanti 23 - Voti favorevoli 20 – Contrari 3 (Barbara Magnani, Antonio Manta, Enrico Zini – Lega Bassa Romagna) – Astenuti 1 (Stefano Gemignani – MoVimento 5 Stelle);

D E L I B E R A

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione relativo al triennio 2020/2022 per la competenza e all'esercizio 2020 per la cassa, presentato nella seduta del 27/11/2019 (*delibera n° 61*) e relativi allegati redatti ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 (*Allegato "A"*);
- 2) di approvare la nota integrativa al Bilancio di Previsione 2020/2022, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 - comma 5 - del D. Lgs n. 118/2011, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (*Allegato "B"*);
- 3) di dare atto che il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2020/2021, il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 e l'elenco annuale dei lavori 2020, ai sensi del Decreto legislativo n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni (art. 21 - comma 1 - D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.) dai quali si evince che, allo stato attuale, relativamente alla programmazione del triennio 2020/2022, non sono previsti interventi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvati con atto n. 70 adottato nella seduta in data odierna, costituiscono allegato al Bilancio di Previsione 2020/2022;
- 4) di prendere atto della relazione favorevole del Revisore Unico dei Conti sulla proposta di D.U.P. e di Bilancio di previsione 2020/2022 e documenti allegati, espresso in data 27/11/2019 (verbale n° 51 - *Allegato "C"*);
- 5) di prendere atto dell'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, iscritte nel Bilancio di Previsione

2020/2022, ai sensi dell'art. 153 - comma 4 - del D. Lgs n. 267/2000 (*Allegato "D"*);

- 6) di approvare il prospetto (*Allegato "E"*) parte integrante del presente atto, contenente l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del Bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dell'Unione dei Comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del Bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il Bilancio si riferisce (*Art. 172 - comma 1 - lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000*);
- 7) di dare atto nell'esercizio 2018 nonché nel 1°, 2° e 3° trimestre 2019 sono stati rispettati i tempi medi di pagamento di cui al D.P.C.M. del 22/09/2014;
- 8) di dare atto che per l'esercizio 2020 si prevede il rispetto dei tempi medi di pagamento di cui al D.P.C.M. del 22/09/2014;
- 9) di prendere atto della delibera della Giunta dell'Unione n. 186 del 12/12/2019 che approva per l'anno 2020 le rette per la frequenza dei servizi educativi e scolastici e le tariffe dei servizi socio-assistenziali rivolti ad anziani e disabili dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna determinando il tasso di copertura percentuale dei relativi costi di gestione;
- 10) di dare atto che il Bilancio di previsione 2020/2022 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art. 1 c. 557 della L. 296/06 (Finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, commi 7 - 8 - 9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale come da attestazione del Dirigente Area Servizi Finanziari - Servizio Amministrazione del Personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Prot. n. 75497 del 12/12/2019;
- 11) di dare atto che le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritte in Bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Inoltre,

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Con la seguente votazione accertata dagli scrutatori - ricognitori di voti e con esito proclamato dal Presidente;

Consiglieri presenti 24 – Votanti 23 - Voti favorevoli 20 – Contrari 3 (Barbara Magnani, Antonio Manta, Enrico Zini – Lega Bassa Romagna) – Astenuti 1 (Stefano Gemignani – MoVimento 5 Stelle);

D E L I B E R A

- di dichiarare, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, immediatamente eseguibile il presente atto.

La Presidente

BRIGNANI RITA

Il Segretario Generale

MORDENTI MARCO
